

COMUNICATO STAMPA

Il Cassetto fiscale apre agli studi di settore Al via la nuova applicazione dedicata alle partite Iva

Da oggi i titolari di partita Iva possono accedere alle informazioni relative alla propria posizione rispetto agli studi di settore comodamente via web. E' infatti disponibile una nuova sezione del Cassetto fiscale, accessibile dall'area dedicata ai servizi online sul sito internet www.agenziaentrate.it, grazie alla quale sono a portata di click le anomalie telematiche relative al periodo d'imposta 2010, gli inviti e le comunicazioni di anomalie da studi di settore inviate dall'Agenzia nel 2012, oltre alle risposte fornite dai contribuenti interessati e predisposte utilizzando lo specifico software.

Tutte le novità nel Cassetto – Il servizio che consente agli utenti Fisconline ed Entratel di consultare le proprie informazioni fiscali si arricchisce di nuovi documenti relativi agli studi di settore. In particolare, grazie alla nuova procedura messa a punto dall'Agenzia delle Entrate, i contribuenti potranno visualizzare:

- le anomalie evidenziate in sede di trasmissione della dichiarazione sulla base dei controlli telematici tra Unico 2011 (periodo d'imposta 2010) e Gerico 2011 (periodo d'imposta 2010);
- gli inviti a presentare il modello degli studi di settore, relativo al periodo d'imposta 2010, trasmessi ai contribuenti che risultano non averlo validamente inviato;
- le comunicazioni delle anomalie presenti nei dati degli studi di settore compilati per il periodo di imposta 2010, inviate quest'anno ai contribuenti tramite raccomandata o agli intermediari tramite il canale Entratel, e le relative risposte trasmesse dagli stessi utilizzando la procedura informatica dedicata.

Come visualizzare le informazioni sugli studi di settore – Per consultare il Cassetto fiscale, e conoscere così la propria posizione ai fini degli studi di settore, basta richiedere il pin e la password di accesso ai servizi online dell'Agenzia. Una volta entrati nel Cassetto è sufficiente selezionare dal menu a sinistra la voce "Studi di settore".

Su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo sul tema.

Roma, 20 febbraio 2013